

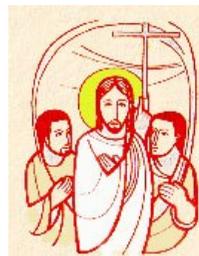
# VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 20 ottobre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior.
Lunedì 21 ottobre	Giornata di preghiera per i defunti Ore 21 programmazione attività settore giovani
Martedì 22 ottobre	ORE 19,30 INCONTRO FORMATIVO PER I CATECHISTI E GLI EDUCATORI: "CONOSCERE LA BIBBIA"
Mercoledì 23 ottobre	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI ORE 21 CENACOLO DI PREGHIERA GRUPPO MARIA
Giovedì 24 ottobre	Ore 17,30-18,30—Ore 21,00-22,00 Adorazione Eucaristica Ore 20,30 Presentazione lettera Pastorale (Seminario)
Venerdì 25 ottobre	Per la conversione dei peccatori ORE 21,00 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 26 ottobre	Per la santificazione dei sacerdoti Ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md); Faro (2a md);
Domenica 27 ottobre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior, ACR senior



La comunità prega per il defunto: Giuseppe Bonfanti (anni 68)

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE** «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti» (Mc 10,43-44)  
Per la terza volta Gesù, in cammino verso Gerusalemme, prepara i suoi discepoli all'evento drammatico della sua passione e morte, ma proprio quelli che più da vicino lo hanno seguito si mostrano incapaci di comprendere. Anzi, tra gli stessi apostoli si scatena il conflitto: Giacomo e Giovanni chiedono di occupare posti d'onore "nella sua gloria. Allora Gesù, li chiama tutti a sé, e rivela ancora una volta la sconvolgente novità del suo annuncio: «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti». In questa frase del vangelo di Marco, c'è un crescendo nell'immagine del servo-schiavo. Gesù ci guida da un atteggiamento di semplice disponibilità, ad una totale dedizione verso tutti, senza eccezioni. Sarà questo il segreto dell'amore cristiano? «La parola del Vangelo "servire" ci sembra antiquata, indegna della dignità dell'uomo. Eppure il Vangelo è tutto qui, perché è amore. E amare significa servire. Il servizio cristiano è dunque imitare l'esempio di Gesù, imparare da lui uno stile nuovo di socialità: farsi prossimo di ogni persona, in qualsiasi condizione umana, sociale o culturale, fino in fondo. Così ha vissuto Igino Giordani, scrittore, giornalista, politico e padre di famiglia, in un momento storico segnato dalla dittatura. Per esprimere la sua esperienza, scrive: «La politica è – nel più dignitoso senso cristiano – non deve farsi abuso, né dominio e neppure dogma. Qui è la sua funzione e la sua dignità: d'essere servizio sociale, carità in atto: la prima forma della carità di patria».



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it

foglio di collegamento dal 20 al 27 ottobre 2024 N° 43/24

### SERVIRE È REGNARE!

La logica del vangelo che Gesù annuncia non coincide, anzi spesso sembra agli antipodi di quella terrena. I vangeli di queste domeniche ne offrono una chiara dimostrazione: dopo le dinamiche dell'amore e l'uso dei beni materiali, ecco oggi la "rivoluzione" enunciata a proposito del potere, che tanto fascino esercita su tanti. Il desiderio di potere nasce dall'ambizione di emergere, o dal perverso piacere di piegare gli altri al proprio volere, o dalla presunzione di essere migliori, più capaci degli altri: e quando queste sono le radici, il potere è deleterio, perché provoca umiliazioni, rancori, ingiustizie, rivolte. Da una simile concezione non erano esenti gli apostoli: lo manifesta il vangelo di oggi. Malgrado gli insegnamenti e gli esempi offerti da Gesù, essi continuavano a considerarlo un Messia politico. I due fratelli Giacomo e Giovanni un giorno gli presentarono la richiesta di poter sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra"; vale a dire, nel regno che stai per costituire, vogliamo essere i più importanti dopo di te. A tale richiesta gli altri dieci si indignarono: non perché fossero migliori e avessero compreso la reale natura della missione del Maestro, ma per gelosia, per altrettanta ambizione, che non ammetteva la sottesa discriminazione nei loro confronti. Di qui l'insegnamento di Gesù, che enuncia una regola inaudita e pone se stesso come modello, esplicitando anche su questo punto il senso della sua missione. L'autorità dunque non come potere ma come servizio, per il bene comune; un servizio che comporta la rinuncia alle ambizioni personali, il dono di sé, e se occorre anche il sacrificio. L'autentica grandezza sta nel servire, cioè nel cercare non il proprio bene, disposti a tutto, persino a dare la vita. Questa logica, da quando Gesù l'ha enunciata, non è rimasta senza seguaci: come mostrano regolarmente i santi, come tanti sacerdoti, frati e suore, o chi si dedica al volontariato. Questi sono gli attuali discepoli di Gesù che hanno compreso la logica del servizio: servire è regnare!

Con il cambio orario dal 27 ottobre  
le sante messe feriali e festive  
saranno celebrate alle ore 18,00

**OTTAVARIO DEI DEFUNTI DAL 2 AL 9 NOVEMBRE ORE 18,00.  
IN CHIESA SI TROVANO I FOGLIETTI PER LA PRENOTAZIONE  
DELLE MESSE DELL'OTTAVARIO E IL FIORE DELLA CARITA'.  
IL RICAIVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA CARITAS PARROCCHIALE.**

La Chiesa fin dagli inizi ha sempre favorito la preghiera in suffragio dei defunti come espressione di un legame d'affetto nella fede che ci lega a quanti sono morti. La madre di sant'Agostino, santa Monica, prima di morire, gli aveva raccomandato: "Seppellite pure questo mio corpo dove volete, senza darvi pena. Di una sola cosa vi prego: ricordatevi di me, dovunque siate, dinanzi all'altare del Signore". E' ciò che esprimiamo con il termine suffragio, parola di origine latina che significa: soccorrere, sostenere, aiutare. La Chiesa concede l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto alle anime del Purgatorio al fedele che nei singoli giorni, dal 1 all'8 novembre, devotamente visita il cimitero e prega, anche solo mentalmente, per i defunti. La Chiesa suffraga le anime dei nostri cari defunti con la celebrazione di s. Messe.



La nostra scuola CASA DEI BAMBINI raccoglie i buoni scuola della Coop per avere in dono un computer per le attività didattiche. I buoni si portano alle suore o in segreteria parrocchiale.  
*Grazie di cuore da parte delle suore e delle maestre.*

## Volontari cercansi...

**CORO PER LA MESSA DOMENICALE ALLE 11,30**

**CERCHIAMO CORISTI PER ANIMAZIONE DELLA MESSA**

**IMPEGNO: OGNI DOMENICA ALLE 11,30**

**PROVE SETTIMANALI IL GIOVEDI' DALLE 19,30 ALLE 20,30**

Dal settimanale "La Voce" INCONTRO DI PREGHIERA IL 20/10 A SAN LUCA Il Serra Club di Ferrara organizza un incontro di preghiera domenica 20 ottobre alle ore 16 nel Santuario del SS. Crocifisso di San Luca (Ferrara). «È ormai tradizione incontrarci in aprile e ottobre di ogni anno per dedicare al Signore un po' del nostro tempo», scrivono gli organizzatori. «Il nostro sarà un intimo colloquio con il Signore davanti all'esposizione della Sacra Eucaristia. Di fronte al dolore e alla sofferenza che tanti popoli della terra provano in questo momento, chiederemo per loro il Suo conforto e una ritrovata serenità. In questo momento di raccoglimento e di meditazione chiederemo al Signore che assista i soli, gli afflitti, gli ammalati. Che stia vicino ai nostri giovani, che ci conceda sante vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie; pregheremo per la Chiesa e i suoi ministri, per Sua Santità Papa Francesco. Satana comanda il mondo e non perde occasione per mettere l'uno contro l'altro, per disunire. Preghiamo, quindi, per la pace nel mondo. Chiediamo al Signore "Aiutaci Tu, donaci la Tua pace"». Presenzierà la preghiera mons. Marino Vincenzi, Assistente Spirituale Serra Club di Ferrara. Il momento di preghiera sarà accompagnato dai canti dei coniugi Nicola e Sara.

**Dal Quotidiano "La Nuova Ferrara" I DIFENSORI DELL'AMBIENTE.** I carcerati con i volontari di Plastic Free e altre associazioni. Nell'ambito di un progetto denominato "Manutenzione e piantagione solidale", condiviso con Ufficio Verde Comunale e con la Casa Circondariale da un gruppo di associazioni di volontari tra cui Viale K, Ferrara Progea, Plastic Free, Difesa Ambiente Estense, Fare Verde e la Voce degli Alberi, nel pomeriggio di sabato nell'area della Rivana di fronte alla mensa di Viale K i volontari di Plastic Free si sono incontrati con quattro detenuti del carcere di Ferrara che volontariamente il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 9 alle 12 aiutano i volontari delle varie associazioni nella manutenzione di parchi e giardini della città, fra questi: il Giardino Italia Alpi, il Parco XXI Settembre, Il Grande Bosco Diffuso, il Giardino della Cappella Revedin. Oltre ad effettuare quanto necessario alla cura del verde i volontari assistiti dai reclusi in alcune occasioni provvedono anche alla piantumazione di alberi e siepi, in altre circostanze come nel caso di sabato si sono dedicati alla raccolta di rifiuti abbandonati per depositarli in un determinato punto di raccolta avvisando Hera per il ritiro. Questo progetto, tra i vari obiettivi si pone anche quello di dimostrare che la società civile può dialogare con un istituzione complessa come quella che gestisce e coordina i luoghi di detenzione e avvalersi di tale collaborazione per usufruire di alcuni servizi che hanno un importante valore sociale e ambientale. Non meno importante riguardo alla reintroduzione della popolazione carceraria nella società civile.

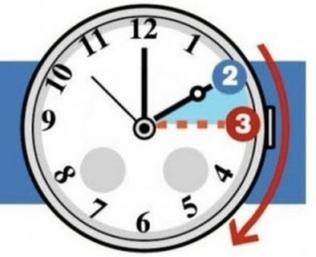
## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" Essere Chiesa nella carne e in profonda comunione Nel mese dedicato alle missioni, la parrocchia della Sacra Famiglia di Ferrara fa una scelta solo apparentemente controcorrente, invitando per un doppio incontro Madre Noemi Scarpa, 45enne Abbadessa del Monastero delle Benedettine di S. Anna a Bastia Umbra (PG). L'11 ottobre la religiosa ha incontrato gli adulti (prima di cena) e poi i giovani dopo cena. Ora et labora, adagio antico che si crede appartenente a un passato lontano: «proprio stamattina raccoglievo le olive nel nostro orto e ora, eccomi qui in mezzo a voi», ha detto M. Scarpa all'incontro con gli adulti. La sua è una vera e propria missione: portare il Signore - missione di ogni cristiano - tanto nella preghiera quanto nella semplicità del lavoro quotidiano. Ora et labora, appunto. E, nel suo caso specifico, anche girando l'Italia per spiegare a giovani e a meno giovani la bellezza di vivere nella propria carne il Vangelo. Che significa amare e perdonare, a partire dal proprio familiare, dal conoscente o parrocchiano che ci ha offesi. «Io stessa alcuni giorni fa ero "tentata" da non fare gli auguri di buon compleanno a una persona che mi aveva seriamente offesa e trattata male. Poi glieli ho fatti e tutto è cambiato». Sì, perché la nostra diversità - che è la bellezza e l'immensa grandiosità del Signore è di amare i nostri nemici, chi porta il male nelle nostre vite. Dal deserto alla chiamata. Sveglia alle 5, tre ore di preghiera, lavoro, pranzo, ancora preghiera e condivisione: questa la giornata tipo di Madre Scarpa e delle sue consorelle. Lei in monastero ci vive da 26 anni, e da 10 è Abbadessa. Originaria dell'isola di Murano (Venezia), è nata e cresciuta in una famiglia «molto cattolica», seconda di sette figli. «Ero una ragazzina vivace e da piccola volevo fare...la santa. Con la Bibbia donatami per la Prima Comunione, volevo andare nel "deserto" - l'"abbandonato" di Murano, dietro il cimitero - e vivere lì». Ma a 18 anni il richiamo del mondo diventa più forte: Noemi smette di andare a Messa, continua a giocare a basket. E d'estate gira le capitali europee con una cugina. A metà del viaggio, però, l'Imprevisto che sconvolge la sua vita: «vengo a sapere della morte di Madre Teresa di Calcutta. Mi chiedo: come questa donna così piccola è riuscita a donare la sua vita e a essere più felice di me? Allora prego Santa Teresina e sento forte dentro la chiamata del Signore ad abbracciare la vita religiosa. Sempre sarò grata a Lui per tutti i doni che mi ha fatto, nonostante le fatiche che non mancano». Questa la testimonianza personale, importante per ricordarci come Dio ci chiami per nome, dentro le nostre vite, in modo inatteso. Ma ogni vocazione non è nulla senza la comunione coi fratelli e le sorelle in Cristo: «siamo chiamati a essere Corpo di Cristo, cioè Chiesa». Essere Chiesa «non coincide con l'andare in chiesa ma col sentirsi un unico Corpo. La Chiesa non è un arcipelago ma una comunità fondata sull'amore, nella quale ognuno cerca di essere cristiano e non di "fare" il cristiano». Solo l'amore, quindi, ci fa essere veri testimoni del Signore: «innanzitutto, a partire dalle nostre comunità ecclesiali, è importante sospendere il giudizio sugli altri». Giudizio che «spetta solo a Dio». Parallelamente, non ci è chiesto di essere indifferenti ma di andare verso chi è solo, malato, povero, infelice. Verso chi ha scelto di non far più parte della Chiesa. «Queste persone non deve conoscerle solo il parroco, ma ogni parrocchiano». "Dov'è tuo fratello?" Questa domanda dobbiamo continuamente sentircela rivolta.

### TORNA L'ORA SOLARE

Addio giornate lunghe: con l'autunno ormai iniziato e l'inverno che si avvicina, a breve tornerà l'ora solare. Nella notte tra sabato 26 ottobre e domenica 27 ottobre, alle 3, sarà necessario spostare le lancette dell'orologio un'ora indietro, mettendole quindi sulle 2.



## Ottobre missionario/4



### Testimonianza...

Faccio parte del Gruppo Missioni Parrocchiale. Tutto è incominciato quasi per caso. Un'amica mi invitò a partecipare a un incontro al quale andai con la ferma convinzione che non ci sarebbe mai stata una seconda volta... Si è rivelato un percorso sempre interessante, a volte entusiasmante: riunioni, conferenze, dibattiti, filmati visti e commentati vivacemente, ma anche momenti di convivialità e risate. Quanti pomeriggi trascorsi con la coordinatrice, anima del gruppo, quanto lavoro svolto insieme, quanto discutere per individuare un obiettivo comune! Nonostante tutto negli ultimi tempi mi si affacciava alla mente una domanda, mi chiedevo se fosse ancora importante la mia presenza nel gruppo, dal momento che oggi il mio contributo mi appare assai modesto. Poi improvvisamente è arrivata la risposta. È una frase che più volte ho sentito ripetere dai sacerdoti che ci hanno accompagnato in questi anni: *il gruppo missioni in una parrocchia serve per ricordare a tutti che la Chiesa è missionaria per natura*. Infatti l'esortazione ad essere fedeli all'insegnamento del Vangelo fino alla donazione di sé non fu rivolta solo agli apostoli ma all'intera comunità cristiana, per continuare l'opera salvifica di Gesù. Il papa introduce sempre il mese di ottobre, mese missionario, con un messaggio in cui chiede le nostre preghiere e il nostro aiuto materiale per tutti i missionari che annunciano il vangelo anche in terre lontane e in condizioni disagiate, disposti a offrire la propria vita. A noi spetta il compito di portare la parola di Dio con la nostra testimonianza nella vita quotidiana.

*A cura del Gruppo Missionario ed ecumenismo*

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Prima Settimana

<b>DOMENICA</b>	<b>20 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
<b>XXIX Domenica del Tempo Ordinario</b>		
Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <b>Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo</b>		
<b>LUNEDI'</b>	<b>21 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 <b>Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi</b>		
<b>MARTEDI'</b>	<b>22 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 <b>Il Signore annuncia la pace al suo popolo</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>23 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 <b>Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza</b>		
<b>GIOVEDI'</b>	<b>24 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 <b>Dell'amore del Signore è piena la terra</b>		
<b>VENERDI'</b>	<b>25 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 <b>Noi cerchiamo il tuo volto, Signore</b>		
<b>SABATO</b>	<b>26 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 <b>Andremo con gioia alla casa del Signore</b>		
<b>DOMENICA</b>	<b>27 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
<b>XXX Domenica del Tempo Ordinario</b>		
Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 <b>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</b>		

**PAROLA DI VITA** (per il mese di Ottobre) « Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti » (Mc 10,43-44 )



08:30 - S. Messa: def.to	Lorenzo
def.to	Antonio De Marco
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario / def.to Lombardelli Ivano
def.ti	Famiglia Checchinato
11:30 - S. Messa: def.to	Mondini Tancredi
18:30 - S. Messa: def.to	Giantonio
07:30 - S. Messa:	Per i benefattori defunti della parrocchia
18:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
07:30 - S. Messa: def.ti	Reggiani Bruno - Natalia - Giancarlo - Marega Roberta
18:30 - S. Messa: def.ta	Giovanna Padovani e Famigliari def.ti
07:30 - S. Messa: def.ta	Galli Olga
def.ta	Blè Romana
18:30 - S. Messa: def.ti	Veleda e Lidio Bonora
07:30 - S. Messa:	Per i malati
<b>17,30 - 18,30</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
18:30 - S. Messa: def.ta	Per le vocazioni
<b>21,00 - 22,00</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa: def.ti	Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti
18:30 - S. Messa: def.ti	Faccini Giancarlo - Garzesi Alma - Famigliari defunti e Rita Buoso
07:30 - S. Messa: def.ti	Franco - Marisa e Anime del Purgatorio
	Intenzioni offerente
<b>16:30</b> - S. Messa:	Per la pace nel mondo
18:30 - S. Messa: def.ti	Carratù Vincenzo e Puz Giuseppina
08:30 - S. Messa:	Per i benefattori della parrocchia (viventi)
10:00 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara / def.to Moruzzi Paolo
11:30 - S. Messa: def.ti	Giovanna Padovani e Famigliari defunti
def.to	Giorgio
18:00 - S. Messa: def.ta	Maria Francesca Brancaleoni
def.to	Giovanni Da Col